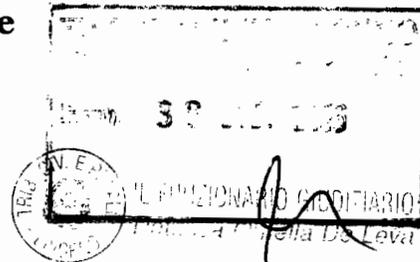


TRIBUNALE ORDINARIO DI LIVORNO

Sezione Fallimentare



OGGETTO: *proposta di piano del consumatore ex art. 7, comma 1 bis, Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.*

La sottoscritta NATALINA VADALA', nata a Scaletta Zanclea (ME) il 24/12/1948 e residente in Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54, C.F. VDLNLN48T64I492U, pensionata

PREMESSO

di trovarsi in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 della Legge n. 3/2012 e di avere i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della stessa Legge in quanto:

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla Legge n. 3/2012;
- non ha subito, per cause a lui imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 3/2012;
- fornisce in questa sede la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale;

di aver depositato in data 30/01/2016 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Livorno istanza introduttiva ex art. 6 e segg. Legge n. 3/2012 affinché fosse nominato un professionista con le funzioni previste per gli organi di composizione della crisi;

TUTTO CIO' PREMESSO

con la presente formalizza la richiesta di accesso alla procedura di composizione della propria crisi da sovraindebitamento attraverso la forma del piano del consumatore e

DEPOSITA

la relativa proposta.

La proposta è, inoltre, accompagnata dalla relazione del professionista già nominato all'uopo dal Tribunale di Livorno in data 01/02/2016 nella persona del **Dott. Raffaele Carpano**.

La proposta prevede il pagamento integrale delle spese di procedura quali, tra le altre, il compenso del professionista nominato Dott. Raffaele Carpano con il quale ai sensi dell'art. 14, comma I, D.M. 202/2014 si è concordato un importo pari ad € 2.500,00 oltre CP, IVA e rimborso delle eventuali spese vive anticipate dallo stesso, il pagamento a saldo e stralcio dei propri debiti sia per i creditori privilegiati sia per i creditori chirografari, nella misura meglio specificata alle pagine seguenti e mettendo a disposizione parte dei beni immobili di cui la sottoscritta è proprietaria.

Si fa presente che non vi sono titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali.

Le **fonti di reddito** della sottoscritta sono le seguenti:

- pensione INPS n. 50071978 di € 2.232,56 lordi per n. 13 mensilità corrispondenti a netti € 1.620,00 circa al lordo delle attuali trattenute effettuate in favore di due creditori (corrispondenti a netti € 944,00 circa al netto di dette trattenute);
- pensione di reversibilità INPS n. 16161928 di € 284,74 lordi per n. 13 mensilità corrispondenti a netti € 211,12 circa;
- pensione di reversibilità ENPAM n. 803993613497911 di € 225,13 lordi per n. 12 mensilità corrispondenti a netti € 167,00 circa.

Sulla pensione ordinaria erogata dall'INPS sono attualmente operate trattenute mensili a favore di due creditori:

- € 436,00 (con scadenza 05/2021) a favore di PRESTITALIA S.P.A. per cessione volontaria;
- € 237,27 (con scadenza 01/2029) a favore delle Sigg.re Giovanna Pucciarini e Laura Fontanive a seguito di pignoramento presso terzi.

Nel prospetto che segue si riassumono le entrate da Gennaio 2015 sino a Maggio 2016:

ENTRATE	MESE	Al netto delle trattenute per cessione del quinto e/o pignoramento (€)	Al lordo delle trattenute per cessione del quinto e/o pignoramento (€)
Cedolino INPS	01/15	972,60	1.645,87
Cedolino INPS rev	01/15	205,85	205,85
Cedolino ENPAM	01/15	167,47	167,47
Cedolino INPS	02/15	1.016,53	1.689,80

Cedolino INPS rev	02/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	02/15	167,47	167,47
Cedolino INPS	03/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	03/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	03/15	167,71	167,71
Cedolino INPS	04/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	04/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	04/15	167,03	167,03
Cedolino INPS	05/15	1.048,49	1.721,76
Cedolino INPS rev	05/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	05/15	167,03	167,03
Cedolino INPS	06/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	06/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	06/15	167,02	167,02
Cedolino INPS	07/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	07/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	07/15	167,03	167,03
Cedolino INPS	08/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	08/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	08/15	154,82	154,82
Cedolino INPS	09/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	09/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	09/15	165,50	165,50
Cedolino INPS	10/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	10/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	10/15	165,50	165,50
Cedolino INPS	11/15	944,34	1.617,61
Cedolino INPS rev	11/15	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	11/15	165,53	165,53
Cedolino INPS	12/15	2.708,82	3.382,09
Cedolino INPS rev	12/15	474,95	474,95

Handwritten mark

Cedolino ENPAM	12/15	170,70	170,70
Cedolino INPS	01/16	953,09	1.626,36
Cedolino INPS rev	01/16	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	01/16	165,52	165,52
Cedolino INPS	02/16	953,09	1.626,36
Cedolino INPS rev	02/16	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	02/16	165,52	165,52
Cedolino INPS	03/16	1.021,53	1.694,80
Cedolino INPS rev	03/16	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	03/16	164,81	164,81
Cedolino INPS	04/16	944,37	1.617,64
Cedolino INPS rev	04/16	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	04/16	164,80	164,80
Cedolino INPS	05/16	944,40	1.617,67
Cedolino INPS rev	05/16	211,12	211,12
Cedolino ENPAM	05/16	164,80	164,80

Nel 2015 le entrate – al lordo delle cessioni/pignoramenti – sono state complessivamente € 26.165,21, pari ad € 2.180,43 mensili.

Si allegano i cedolini delle tre pensioni relativi al periodo Gennaio 2015 – Maggio 2016 (ALL.1).

I beni mobili registrati posseduti dalla sottoscritta sono i seguenti (ALL.2):

- autovettura CITROEN N1NFZF, Targata BE180FZ, immatricolata il 14/07/1999;
- motociclo KWANG YANG MOTGR KYMCO, targato CV01080, immatricolato il 01/06/2006, intestato quest'ultimo al figlio Sig. Igor MARCHINI sino al 04/06/2012; sul motociclo risultano due provvedimenti di fermo amministrativo rispettivamente di EQUITALIA CENTRO S.P.A. (18/11/2014) fino a concorrenza di € 1.413,43 e di SORIT S.P.A. (17/12/2014) fino a concorrenza di € 356,80.

I beni immobili intestati alla sottoscritta sono i seguenti (ALL.3):

- proprietà 1/1 di una unità immobiliare sita in Comune di Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54, piano terreno, identificato catastalmente al foglio 41, particella 53, sub 605, categoria A/3, classe 6, consistenza 6 vani, R.C. € 635,24;
- proprietà 1/1 di una unità immobiliare sita in Comune di Patti (ME), Via Pasubio, piano

terreno, identificata catastalmente al foglio 13, particella 478, sub 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 1,5 vani, R.C. € 45,71 (monolocale);

- proprietà 1/1 di una unità immobiliare sita in Comune di Patti (ME), Via Pasubio, piano terreno, identificata catastalmente al foglio 13, particella 478, sub 3, categoria A/2, classe 3, consistenza 2,5 vani, R.C. € 76,18 (bilocale);
- proprietà ¼ di terreno a pascolo sito in Comune di Scaletta Zanclea (ME), foglio 1, particella 414, classe 2, superficie 16 are e 70 ca, reddito dominicale € 1,38, Reddito agrario € 0,43;
- proprietà ¼ di terreno seminativo arboreo sito in Comune di Scaletta Zanclea (ME), foglio 2, particella 373, classe 1, superficie 12 are, reddito dominicale € 4,34, reddito agrario € 2,17;
- proprietà ¼ di terreno a uliveto sito in Comune di Scaletta Zanclea (ME), foglio 2, particella 376, classe 3, superficie 23 are e 90 ca, reddito dominicale € 8,64, reddito agrario € 11,11;
- proprietà ¼ di terreno a uliveto sito in Comune di Scaletta Zanclea (ME), foglio 2, particella 380, classe 2, superficie 02 are e 70 ca, reddito dominicale € 1,39, reddito agrario € 1,46.

Sull'immobile di Livorno – adibito ad abitazione principale della sottoscritta e del proprio nucleo familiare composto come meglio specificato alle pagine seguenti – risultano le seguenti iscrizioni/trascrizioni pregiudizievoli (ALL.4):

1. ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario iscritta in data 17/11/2009 presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore di CHE BANCA S.P.A.;
2. ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo iscritta in data 27/04/2011 presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno a favore di CAPITALIA S.P.A.;
3. verbale di pignoramento immobili trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Livorno in data 31/03/2014 a favore di CHE BANCA S.P.A..

Alla data odierna è pendente avanti il Tribunale di Livorno la procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 30/2014 (Professionista Delegato Avv. Fabrizio Fulceri) promossa da CHE BANCA S.P.A. con secondo tentativo vendita senza incanto fissata per il giorno 06/07/2016 al prezzo base di € 142.500,00 (il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore al 75% del prezzo base di vendita) come da perizia di stima redatta dal Geom. Antonino Bonarrigo (ALL.5).

Il primo tentativo di vendita senza incanto del 09/03/2016 al prezzo base di € 190.000,00 è

andato deserto.

Sull'immobile in Comune di Patti (monolocale) risultano le seguenti iscrizioni/trascrizioni pregiudizievoli (ALL.6):

1. ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario iscritta in data 23/11/2009 presso la Conservatoria dei RR.II. di Messina a favore di CHE BANCA S.P.A.;
2. verbale di pignoramento immobili trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Messina in data 23/10/2013 a favore di CHE BANCA S.P.A..

Alla data odierna è pendente avanti il Tribunale di Patti (ME) la procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 83/2013 (Professionista Delegato Notaio Andrea Zuccarello Marcolini) promossa da CHE BANCA S.P.A. con tentativi di vendita senza incanto del 28/05/2015 e con incanto del 04/06/2015 entrambi deserti al prezzo base di € 37.320,10 come da perizia dell'Arch. Tindaro Calabrese che si allega. Non risulta ancora fissato il nuovo tentativo di vendita con i ribassi di legge (ALL.7).

Sull'immobile in Comune di Patti (bilocale) non risultano ad oggi iscrizioni/trascrizioni pregiudizievoli (ALL.8).

Sui terreni in Comune di Scaletta Zanclea non risultano ad oggi iscrizioni/trascrizioni pregiudizievoli (ALL.9).

Non sono stati effettuati atti di disposizione del patrimonio della sottoscritta negli ultimi cinque anni.

Il **nucleo familiare** è composto dalla sottoscritta e dal proprio figlio Sig. IGOR MARCHINI, nato a Livorno il 17/01/1973, C.F. MRCGRI73A17E625F, residente anch'esso in Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54 (ALL.10).

Il Sig. IGOR MARCHINI, titolare di un'impresa individuale di autotrasporti sino alla cessazione di ogni attività del 15/05/2007, risulta in stato di disoccupazione dal 16/05/2007, come desumibile dall'allegato certificato anagrafico professionale rilasciato dal Centro per l'Impiego di Livorno in data 01/03/2016 (ALL.11), e pertanto a carico – anche fiscalmente – della sottoscritta.

L'**indebitamento** è rappresentato prevalentemente da debiti nei confronti di Istituti di credito (di natura privilegiata ipotecaria), di Società Finanziarie, di Equitalia Centro s.p.a. e di due soggetti privati (Sigg.re Fontanive e Pucciarini) e per importi residuali nei confronti di pubblici fornitori di servizi (utenze) e del condominio.

L'importo complessivo dei debiti è pari ad € 336.240,55.

Handwritten signature

L'elenco sintetico dei fornitori – con i rispettivi crediti vantati – è il seguente:

CREDITORI	TIPOLOGIA	IMPORTI (€)
CHE BANCA SPA	Istituto bancario	180.616,44
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	Istituto bancario	15.428,72
PRESTITALIA SPA	Finanziaria	23.820,87
SANTANDER CONSUMER BANK SPA	Finanziaria	25.247,23
FINDOMESTIC SPA	Finanziaria	14.060,54
COMPASS SPA	Finanziaria	4.960,43
PUCCIARINI G. – FONTANIVE L.	Privati	36.065,04
CONDOMINIO VIALE MAMELI 54 (LIVORNO)	Privati	4.073,37
CONDOMINIO VIA PASUBIO (PATTI)	Privati	1.948,95
AVV. NICOLA QUAGLIERINI	Professionisti	11.095,05
EQUITALIA CENTRO SPA	Enti	3.782,28
REGIONE TOSCANA	Enti	1.082,91
SORIT SPA	Enti	362,65
COMUNE DI LIVORNO	Enti	3.335,16
COMUNE DI PATTI	Enti	2.608,21
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	Fornitori pubblici ser.	336,69
ENEL ENERGIA SPA	Fornitori pubblici ser.	4.611,64
ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	Fornitori pubblici ser.	1.346,62
ENI SPA	Fornitori pubblici ser.	645,40
ASA SPA	Fornitori pubblici ser.	812,27
	TOTALE	336.240,55

Come anticipato alle pagine precedenti sulla pensione ordinaria erogata dall'INPS sono attualmente operate trattenute mensili a favore del creditore PRESTITALIA S.P.A. per € 436,00 (con scadenza 05/2021) per cessione volontaria e a favore delle Sigg.re Giovanna Pucciarini e Laura Fontanive € 237,27 (con scadenza 01/2029) a seguito di pignoramento presso terzi.

Si allega un prospetto analitico dal quale si possono evincere altresì gli eventuali privilegi vantati dai creditori (ALL.12).

L'origine dell'indebitamento può essere fatta risalire al 2004 allorché in data 22/10/2004 è

venuto a mancare mio marito, Sig. Giulio Cesare Pollifrone, con la conseguente riduzione delle entrate mensili costituite sino a quel momento dal suo reddito di medico e dal mio di insegnante delle scuole superiori.

Nel 2005 per far fronte alle spese di ristrutturazione dell'abitazione di Viale Mameli n. 54 a Livorno fu contratto un mutuo a 15 anni con la Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. di € 127.000,00 che prevedeva una rata di € 892,00 circa.

Nel 2007 mi fu notificato un decreto ingiuntivo da parte di Banca di Roma s.p.a. (oggi Unicredit s.p.a.), per € 6.600,00 circa, relativamente ad un saldo debitore di un vecchio conto corrente cointestato con mio marito (Unicredit s.p.a. successivamente ha iscritto ipoteca di secondo grado sull'immobile di Viale Mameli n. 54 di Livorno ed è intervenuto nella procedura esecutiva R.G.E. 30/14 pendente avanti il Tribunale di Livorno).

Con la Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. al tempo vi era un affidamento su conto corrente di € 12.500,00 oltre alla cessione di un quinto dello stipendio di circa € 196,00 mensili per un finanziamento a 5 anni di € 10.256,41 erogato sempre dalla Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. (con le agevolazioni previste da una convenzione con l'allora ente di previdenza dei dipendenti pubblici INPDAP).

Sempre nello stesso periodo si resero necessarie spese straordinarie di ristrutturazione condominiale sempre relativamente a Viale Mameli n. 54 che impegnarono la sottoscritta per circa € 20.000,00.

A Febbraio 2009 mi fu erogato un piccolo finanziamento dalle Poste Italiane s.p.a. di € 4.590,00 da restituirmi in n. 48 rate mensili da € 118,41.

Nel 2009 per rendere più controllabile la spesa mensile con un'unica rata fu presa la decisione di contrarre un mutuo per la ristrutturazione del debito che si era creato.

Il 13/11/2009 CHE BANCA S.P.A. mi accordò un mutuo fondiario erogandomi la somma € 178.921,00 (a fronte di un importo finanziato pari ad € 180.000,00) da restituirmi, con tasso di interesse variabile, in n. 204 rate mensili. La rata iniziale di circa € 1.136,029 mensili tuttavia nel corso del tempo è arrivata sino ad € 1.174,93 nel 2012.

Ad Agosto del 2012 risulta l'ultima rata pagata (la n. 30 che aveva scadenza 05/06/2012).

Nel Maggio 2012, data l'insostenibilità della rata, avevo fatta richiesta di rinegoziazione del mutuo in essere, senza tuttavia ricevere nessuna risposta in merito.

Nell'Aprile 2013 ebbi due contatti con l'ufficio recupero crediti che, dopo aver tentato di farmi fare un bonifico per rientrare delle somme dovute con la promessa che avremmo risolto il tutto ed aver risposto che avrei fatto ciò solo dopo aver avuto per iscritto tale rientro e garanzia di non decadimento del beneficio, mi chiese di formulare delle cifre che avrei potuto onorare per un

rientro preventivato sia delle rate insolute sia per la continuazione del pagamento ridotto del mutuo in essere.

Allora rimasi in accordo per tale soluzione e di un contatto nei giorni successivi.

Successivamente, ricevetti tramite posta ordinaria dall'ufficio recupero crediti, una proposta nella quale mi venne chiesto di richiedere per iscritto un rientro delle rate scadute e del capitale residuo del mutuo.

A distanza di pochi giorni arrivò comunicazione scritta dall'ufficio mutui di Milano di decadenza dal beneficio del mutuo stesso e successivamente a Maggio 2013 ricevetti tramite raccomandata A.R. una lettera avente oggetto "procedure esecutive Tribunale di Livorno e Patti".

Con il mutuo erogato da CHE BANCA s.p.a. è stata estinta *in toto* la posizione con la Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. (mutuo di € 102.290,69, affidamento di € 12.500,00 e finanziamento con cessione del quinto dello stipendio per € 6.157,68) oltre alle spese straordinarie di ristrutturazione di € 20.000,00 di cui sopra e ad alcune carte revolving al tempo attive per circa € 12.500,00.

A Gennaio 2009 hanno inizio le peripezie giudiziarie con il Sig. Fabrizio Giannoni come da documenti relativi all'esposto presentato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Livorno ed al Procedimento Penale n. 10/5365 instaurato presso il Tribunale di Pistoia (ALL.13) che hanno arrecato alla sottoscritta ingenti perdite di denaro tra il 2009 e il 2010 (tramite l'utilizzo di carte di credito/debito di FINDOMESTIC e di COMPASS, prelievi bancomat oltre naturalmente alle spese legali) con conseguenze anche negli anni successivi (è stata altresì compromessa la liquidazione ricevuta al momento del pensionamento).

In palese difficoltà e non riuscendo più ad onorare gli impegni la sottoscritta ha chiesto ulteriori finanziamenti per tamponare la situazione, in particolare il prestito concessomi a marzo 2011 (in convenzione con l'INPS) da PRESTITALIA s.p.a. per € 52.320,00 da restituirsì in n. 120 rate di € 436,00 ciascuna con cessione della pensione ed il prestito concessomi a novembre 2011 da SANTANDER CONSUMER BANK s.p.a. per € 25.000,00 da restituirsì in n. 120 rate di € 290,27 ciascuna.

Non riuscendo più a far fronte agli impegni – non solo le rate del mutuo/finanziamenti ma anche le spese correnti mensili per la gestione familiare come desumibile dal prospetto alle pagine precedenti – anche a seguito della riduzione delle entrate mensili essendo andata in pensione, nel 2012 fu presa la decisione di chiedere un prestito ad un'amica di famiglia, la Sig.ra Giovanna Pucciarini, e a sua figlia, la Sig.ra Laura Fontanive, le quali a Febbraio 2012 mi erogarono rispettivamente € 30.000,00 ed € 10.000,00 con l'impegno da parte della sottoscritta della

N.D.

restituzione non appena avessi avuto la disponibilità.

Nel corso 2013 sottoscrissi un atto di riconoscimento di debito ed a Settembre dello stesso anno mi fu notificato il decreto ingiuntivo a seguito del quale vi è stato il pignoramento della pensione per una quota pari ad € 237,27 mensili sino a Gennaio 2029.

A seguito della situazione creatasi la sottoscritta – tenuto conto dell'importo delle entrate mensili attualmente pari a circa € 2.180,00 – non è assolutamente in grado di fare fronte alle rate che qui riassumiamo per un totale di € 2.137,00 oltre ai rientri con FINDOMESTIC S.P.A. e COMPASS S.P.A.:

- CHE BANCA S.P.A. € 1.174,00 (importo dell'ultima rata pagata ad Agosto 2012);
- PRESTITALIA S.P.A. € 436,00;
- SANTANDER CONSUMER BANK € 290,00;
- PUCCIARINI/FONTANIVE € 237,00.

Situazione creatasi anche perché la sottoscritta, nel momento di difficoltà, è stata comunque indotta dal ceto bancario e delle società finanziarie e non solo, ad accedere a nuovo credito senza effettuare alcun tipo di controllo sulla mia effettiva solvibilità.

Questa in breve la mia situazione finanziaria attuale.

Si tenga conto delle spese per quote condominiali, utenze domestiche e spese auto oltre ovviamente alle spese correnti (alimentari, istruzione, salute ecc.).

Il tutto è meglio descritto nel prospetto riepilogativo che si allega.

La sottoscritta

PROPONE

il piano del consumatore in base al piano di rientro e con le modalità di seguito riportati:

DOTT. CARPANO RAFFAELE per l'importo concordato di € 3.172,00 comprensivo di Contributo previdenziale al 4% ed IVA al 22% per lo svolgimento dell'incarico conferitogli dal Tribunale di Livorno da pagarsi integralmente in n. 7 rate da € 400,00 e n. 1 rata da € 372,00 (RATE DALLA N. 1 ALLA N. 8);

EQUITALIA CENTRO S.P.A. per le somme ad oggi iscritte a ruolo, pari ad € 3.782,36, lo stralcio al 30% e quindi € 1.134,71 da pagarsi in n. 7 rate da € 150,00 e n. 1 rata da € 84,71 (RATE DALLA N. 1 ALLA N. 8);

SORIT S.P.A. per l'importo di € 362,65 lo stralcio al 30% e quindi € 108,80 da pagarsi in n. 1 rata da € 108,80 (RATA N. 8);

ASA S.P.A. per l'importo di € 812,27 lo stralcio al 30% e quindi € 243,68 da pagarsi in n. 1 rata

da € 243,68 (RATA N. 9);

WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A. per l'importo di € 336,69 lo stralcio al 30% e quindi € 101,01 da pagarsi in n. 1 rata da € 24,05 e n. 1 rata da € 76,96 (RATE DALLA N. 9 ALLA N. 10);

ENI S.P.A. per l'importo di € 645,40 lo stralcio al 30% e quindi € 193,62 da pagarsi in n. 2 rate da € 96,81 (RATE DALLA N. 10 ALLA N. 11);

REGIONE TOSCANA per l'importo di € 1.082,91 lo stralcio al 30% e quindi € 324,87 da pagarsi in n. 1 rata da € 93,96, in n. 1 rata da € 170,92 e in n. 1 rata da € 57,14 (RATE DALLA N. 10 ALLA N. 12);

ENEL SERVIZIO ELETTRICO S.P.A. per l'importo di € 1.346,62 lo stralcio al 30% e quindi € 403,99 da pagarsi in n. 1 rata da € 210,59 e n. 1 rata da € 193,40 (RATE DALLA N. 12 ALLA N. 13);

CONDOMINIO VIA PASUBIO – PATTI per l'importo di € 1.948,95 lo stralcio al 30% e quindi € 584,69 da pagarsi in n. 1 rata da € 74,33 e n. 6 rate da € 85,06 (RATE DALLA N. 13 ALLA N. 19);

PRESTITALIA S.P.A. per l'importo di € 23.820,87 lo stralcio al 30% e quindi € 7.146,26 da pagarsi in n. 120 rate da € 59,55 (DALLA RATA N. 14 ALLA N. 133);

FONTANIVE LAURA e PUCCIARINI GIOVANNA per l'importo di € 36.065,04 lo stralcio al 30% e quindi € 10.819,51 da pagarsi in n. 135 rate da € 80,14 (DALLA RATA N. 14 ALLA RATA N.148);

COMUNE DI LIVORNO per l'importo di € 3.335,16 lo stralcio al 30% e quindi € 1.000,55 da pagarsi in n. 23 rate da € 42,98 e da n. 1 rata da € 12,01 (RATE DALLA N. 14 ALLA N. 37);

AVV. NICOLA QUAGLIERINI per l'importo di € 11.095,05 lo stralcio al 30% e quindi € 3.328,52 da pagarsi in n. 38 rate da € 85,06 e n. 1 rata da € 96,24 (RATE DALLA N. 20 ALLA N. 58);

COMUNE DI PATTI per l'importo complessivo di € 2.608,21 lo stralcio al 30% e quindi € 782,46 da pagarsi in n. 1 rata da € 30,97, n. 17 rate da € 42,98 e n. 1 rata da € 20,83 (RATE DALLA N. 37 ALLA N. 55);

CONDOMINIO VIALE MAMELI 54 – LIVORNO per l'importo di € 4.073,37 lo stralcio al 30% e quindi € 1.222,01 da pagarsi in n. 1 rata da € 22,15, n. 27 rate da € 42,98 e n. 1 rata da € 39,40 (RATE DALLA N. 55 ALLA N. 83);

ENEL ENERGIA S.P.A. per l'importo di € 4.611,64 lo stralcio al 30% e quindi € 1.383,49 da

pagarsi in n. 32 rate da € 42,53 e n. 1 rata da € 22,53 (RATE DALLA N. 59 ALLA N. 91);

COMPASS S.P.A. per l'importo di € 4.960,43 lo stralcio al 30% e quindi € 1.488,13 da pagarsi in n. 35 rate da € 42,53 e n. 1 rata da € 19,58 (RATE DALLA N. 59 ALLA N. 94);

SANTANDER CONSUMER BANK S.P.A. per l'importo di € 25.247,23 lo stralcio al 30% e quindi € 7.574,17 da pagarsi in n. 39 rate da € 42,54, n. 23 rate da € 102,09, n. 7 rate da € 214,96, n. 3 rate da € 538,00 e n. 1 rata da € 448,32 (RATE DALLA N. 95 ALLA N. 167);

FINDOMESTIC S.P.A. per l'importo di € 14.060,54 lo stralcio al 30% e quindi € 4.218,16 da pagarsi in n. 7 rate da € 21,49, n. 1 rata da € 31,49, n. 1 rata da € 54,23, n. 56 rate da € 42,75, n. 8 rate da € 82,82 e n. 7 rate da € 132,20 (DALLA RATA N. 84 ALLA N. 163);

UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK S.P.A. per l'importo di € 15.428,72 lo stralcio al 30% e quindi € 4.628,62 da pagarsi in n. 7 rate da € 21,49, n. 1 rata da € 31,49, n. 1 rata da € 54,23, n. 56 rate da € 42,75, n. 8 rate da € 82,82 e n. 7 rate da € 194,80 (DALLA RATA N. 84 ALLA N. 163);

CHE BANCA S.P.A. per l'importo di € 180.616,44 le seguenti modalità:

- Pagamento di € 40.000,00 in n. 148 rate da € 270,27 (DALLA RATA N. 9 ALLA N. 156), con garanzia l'iscrizione ipotecaria di primo grado già esistente sulla proprietà 1/1 dell'unità immobiliare sita in Comune di Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54, piano terreno, identificato catastalmente al Foglio 41, Particella 53, Sub 605, Categoria A/3, classe 6, consistenza 6 vani, R.C. € 635,24 e l'iscrizione ipotecaria di primo grado anch'essa già esistente sulla proprietà 1/1 dell'unità immobiliare sita in Comune di Patti (ME), Via Pasubio, piano terreno, identificata catastalmente al Foglio 13, Particella 478, Sub 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 1,5 vani, R.C. € 45,71 (MONOLOCALE);
- Procura speciale con mandato irrevocabile a vendere – condizionata all'omologazione del piano del consumatore – in favore di CHE BANCA S.P.A. – sulla proprietà 1/1 dell'unità immobiliare sita in Comune di Patti (ME), Via Pasubio, piano terreno, identificata catastalmente al Foglio 13, Particella 478, Sub 3, categoria A/2, classe 3, consistenza 2,5 vani, R.C. € 76,18 (BILOCALE), libera da gravami. Tale immobile – bilocale ubicato a 100 m dal mare di circa mq 71 di superficie commerciabile comprensiva di corte esclusiva e posto auto – in base alla stima redatta in data 20/04/2016 dall'Arch. Ippolito Giuseppe Maria ha un valore di mercato di € 86.762,00 (anche l'OMI, l'Osservatorio del Mercato Immobiliare che cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori

immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi dell'Agenzia delle Entrate attribuisce un valore al metro quadro di € 1.200,00 – 1.300,00) che prudenzialmente si riduce del 10% circa ad € 78.000,00 di presumibile valore di realizzo sul mercato (ALL.13 BIS).

Ai sensi dell'art. 7, comma I, della L. n. 3/2012 è prevista la possibilità che i creditori muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni.

Pertanto avendo l'obiettivo di salvaguardare l'immobile di Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54 adibito ad abitazione principale del nucleo familiare per il quale è pendente avanti il Tribunale di Livorno la procedura esecutiva R.G.E. 30/14 e l'immobile monolocale di Patti (ME) per il quale è pendente avanti il Tribunale di Patti la procedura esecutiva R.G.E. 83/13, la soluzione proposta a CHE BANCA S.P.A. dal punto di vista numerico è la seguente:

DEBITO V/CHE BANCA SPA		€ 180.616,44
VALORE PRESUMIBILE REALIZZO R.G.E. 30/14	€ 106.875,00	
VALORE PRESUMIBILE REALIZZO R.G.E. 83/13	€ 20.992,56	
SPESE DELLE PROCEDURE IMMOBILIARI (STIMATE)	(€ 12.000,00)	
PRESUMIBILE REALIZZO NETTO DA PROCEDURE	€ 115.867,56	
PAGAMENTO RATEALE COME DA PROPOSTA		€ 40.000,00
VALORE PRESUMIBILE REALIZZO BILOCALE PATTI		€ 78.000,00
PRESUMIBILE REALIZZO PER CHE BANCA		€ 118.000,00

Si ritiene che la suesposta proposta di rientro a CHE BANCA S.P.A. sia coerente con quanto richiesto dall'art. 7, comma I, L. n. 3/2012 e dall'art. 12 bis, comma 4, L. n. 3/2012.

Il tutto previa sospensione, nelle more della convocazione dei creditori, sino al momento in cui diventi definitivo il provvedimento di omologazione delle due richiamate procedure esecutive che la S.V. Ill.ma vorrà disporre.

E' previsto, coerentemente al disposto dell'art. 7, comma I, L. n. 3/2012, che i creditori muniti di privilegio, come indicati nell'allegato prospetto, siano degradati e scontino la falcidia prevista per i creditori chirografari.

Per adempiere al piano prospettato sono pertanto previste n. 167 rate di € 538,00 circa ciascuna.

A garanzia dell'adempimento si propone la cessione volontaria con trattenuta mensile (per semplicità pari ad € 540,00) sulla pensione ordinaria INPS n. 50071978 che dovrà essere bonificata direttamente dall'Ente Previdenziale sul conto corrente n. 1012144976 aperto presso Poste Italiane S.p.A., IBAN IT68L0760113900001012144976, intestato al figlio Sig. IGOR MARCHINI, a seguito dell'omologazione della presente proposta, per il pagamento mensile dei singoli creditori.

Si allega il prospetto delle rate proposte dalla sottoscritta (ALL.14).

Preliminarmente all'inizio delle rate come indicate nell'allegato si provvederà in ogni caso al sostenimento delle spese necessarie per la procura speciale con mandato irrevocabile a vendere e per la pubblicazione della proposta e del decreto di fissazione udienza.

Si è ritenuto di non dover sacrificare i terreni in Comune di Scaletta Zanclea (ME) in quanto di modesto valore commerciale considerando anche il fatto che trattasi di una quota di 1/4 di proprietà e i mezzi di trasporto in quanto anch'essi vetusti e di modesto valore commerciale.

Ai sensi dell'art. 9, comma I, L. n. 3/2012 copia della presente proposta verrà depositata – a cura del Professionista nominato – nei termini all'Agente della riscossione, agli Uffici Fiscali e agli Enti Locali.

La sottoscritta fa presente che la propria posizione fiscale è la seguente:

- vi sono alcune pendenze di importo contenuto nei confronti dell'Erario per IRPEF, bolli auto e canone TV come dettagliati all'all.12;
- vi sono alcune pendenze, anch'esse di modesto importo, nei confronti di Enti Locali per tributi e contravvenzioni del codice della strada come dettagliati all'all.12;
- non vi sono in ogni caso pendenze tributarie che a norma dell'art. 7 della L. n. 3/2012 devono necessariamente essere pagate integralmente (risorse proprie dell'Unione Europea, IVA e ritenute operate e non versate);
- non vi sono contenziosi pendenti in materia fiscale.

Tutto ciò premesso e considerato la sottoscritta **Sig.ra NATALINA VADALA'**, nata a Scaletta Zanclea (ME) il 24/12/1948, residente in Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54, C.F. VDLNLN48T64I492U,

CHIEDE

che l'Ill.mo Giudice Delegato, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge n. 3/2012, voglia

- A) fissare immediatamente con Decreto l'udienza per l'omologa del piano del consumatore;

- B) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del Decreto e la pubblicazione degli stessi;
- C) sospendere, fino a completamento del Piano del Consumatore, il prelievo della cessione del quinto della pensione INPS n. 50071978 di € 436,00 mensili in favore di PRESTITALIA S.P.A., con sede legale in Bergamo, Via Stoppani n. 15, C.F. 01464750668;
- D) sospendere, fino a completamento del Piano del Consumatore, il prelievo della trattenuta sulla pensione INPS n. 50071978 di € 237,27 per effetto del pignoramento operato dalla Sigg.ra Fontanive Laura, C.F. FN'TLRA71A61E625O, domiciliata presso l'Avv. Lorenzo Mini del Foro di Livorno, lorenzomini@pec.ordineavvocatilivorno.it ;
- E) disporre che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti i diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità;
- F) **disporre in particolare ai sensi dell'art. 12 bis, comma II, L. n. 3/2012 – nelle more della convocazione dei creditori – la sospensione, sino al momento in cui diventi definitivo il provvedimento di omologazione, della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 30/2014 pendente avanti il Tribunale di Livorno e della procedura esecutiva immobiliare R.G.E. 83/2013 pendente avanti il Tribunale di Patti, in quanto la prosecuzione di tali procedimenti di esecuzione forzata pregiudicherebbero la fattibilità del piano;**
- G) sospendere le azioni individuali che i creditori dovessero intraprendere;
- H) prevedere nel decreto di omologa la cancellazione dei provvedimenti di fermo amministrativo sul motociclo KWANG YANG MOTOR KYMCO, targato CV01080, immatricolato il 01/06/2006, rispettivamente di EQUITALIA CENTRO S.P.A. (18/11/2014) fino a concorrenza di € 1.413,43 e di SORIT S.P.A. (17/12/2014) fino a concorrenza di € 350,80 una volta che entrambi i creditori siano soddisfatti come da proposta;
- I) prevedere nel decreto di omologa la cancellazione delle ipoteche gravanti sull'immobile di Livorno, Viale Goffredo Mameli n. 54 e sull'immobile di Patti, Via Pasubio una volta adempiuto il piano nei tempi e modi indicati in proposta;
- J) prevedere nel decreto di omologa la comunicazione all'INPS affinché effettui, successivamente a formale comunicazione da effettuarsi a cura del professionista incaricato dal Tribunale ex art. 15, comma 9, Legge 3/2012 e fino all'estinzione del

ed. v.

presente piano, la trattenuta di € 540,00 sulla pensione ordinaria mensile n. 50071978 e venga accreditata direttamente dall'Ente Previdenziale sul conto corrente n. 1012144976 aperto presso Poste Italiane S.p.A., IBAN IT68L0760113900001012144976, intestato al Sig. IGOR MARCHINI, per il pagamento mensile dei singoli creditori nella misura prevista nella proposta;

- K) prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

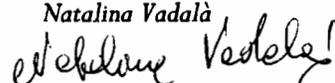
Per opportuna conoscenza della S.V. Ill.ma si allegano, ai sensi dell'art. 9, comma II, della L. n. 3/2012, altresì le ultime tre dichiarazioni dei redditi (ALL.15), l'elenco delle spese correnti su base mensile necessarie al sostentamento del nucleo familiare (ALL.16) e i certificati del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti (ALL.17).

La sottoscritta rimane a disposizione della S.V. Ill.ma per eventuali chiarimenti in merito alla suesposta proposta e per l'integrazione della documentazione eventualmente ritenuta necessaria.

Con osservanza.

Livorno, li 29/06/2016

La parte proponente

Natalina Vadala


ALLEGATI

1.	CEDOLINI DELLE PENSIONI PERIODO 01/2015 – 05/2016
2.	VISURE P.R.A. BENI MOBILI REGISTRATI
3.	VISURE CATASTALI BENI IMMOBILI
4.	VISURA IPOTECARIA VIALE MAMELI – LIVORNO
5.	PUBBLICITA' ASTE GIUDIZIARIE PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 30/14 ED AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO DEL 06/07/2016
6.	VISURA IPOTECARIA VIA PASUBIO – PATTI (MONOLOCALE)
7.	AVVISO DI VENDITA PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. 83/13, PERIZIA ARCH. CALABRESE E PUBBLICITA' I ESPERIMENTO DI VENDITA
8.	VISURA IPOTECARIA NEGATIVA VIA PASUBIO – PATTI (BILOCALE)
9.	VISURA IPOTECARIA NEGATIVA TERRENI – SCALETTA ZANCLEA
10.	CERTIFICATI CONTESTUALI CUMULATIVI VADALA' /MARCHINI
11.	CERTIFICATO C.I. DI LIVORNO – STATO DI DISOCCUPAZIONE MARCHINI
12.	PROSPETTO ANALITICO DEI CREDITORI
13.	PROCEDIMENTO PENALE 10/5365 – GIANNONI FABRIZIO
13 BIS.	PERIZIA BILOCALE COMUNE DI PATTI (ARCH. IPPOLITO GIUSEPPE MARIA) ED INDAGINE OMI
14.	PROSPETTO DELLE RATE PROPOSTE
15.	DICHIARAZIONI DEI REDDITI ANNI 2012/2013/2014, CUD 2016 RELATIVI AI REDDITI 2015
16.	ELENCO DELLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO
17.	CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO E DEI CARICHI PENDENTI